

CAPITOLATO D'ONERI

CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL RISTORANTE - BAR NELL'IMMOBILE DENOMINATO "CHALET FALCO" NEI PRESSI DELLA STAZIONE A VALLE DELLA SEGGIOVIA PRA' ALPESINA, IN LOCALITA' AVIO (TN)

CIG: 6572422635

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

Art. n. 1

Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione del servizio per la gestione del ristorante – bar nell'immobile denominato "Chalet Falco", in titolarità della concedente, ubicato nei pressi della stazione a valle della seggiovia Prà Alpesina, località Avio (TN).

La concessione si estende ai complementi d'arredo dei locali siti nell'immobile sopra citato, analiticamente descritti nell'inventario allegato.

Art. n. 2

Modalità di svolgimento del servizio

Il concessionario dovrà:

- usare i beni strumentali alla gestione del servizio e le dotazioni messi a disposizione con diligenza, rispettando la destinazione coerente alle finalità d'uso e alla normativa tecnica di riferimento, eseguendo con cura le manutenzioni ordinarie e denunciando tempestivamente alla concedente ogni eventuale disfunzione che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio stesso;

- alla scadenza della concessione, restituire i beni strumentali e le dotazioni, risultanti dallo specifico inventario allegato, in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso, che resta a carico della concedente;

- gestire il servizio di vendita dei biglietti per l'accesso e fruizione dell'impianto seggioviario "Prà Alpesina", con versamento giornaliero degli incassi, senza oneri economici a carico della concedente;

- sostenere i costi di somministrazione di energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento;

- dotare i servizi igienici di quanto necessario, garantendone la costante fruibilità nel rispetto della vigente normativa;

- provvedere alla pulizia e riordino del piazzale antistante i locali dell'immobile oggetto di concessione;

- disporre di personale adeguato alle esigenze del servizio per quantità e professionalità, provvisto di adeguata divisa di lavoro ed assunto regolarmente;

- rispettare i periodi e gli orari di apertura e chiusura dell'impianto funiviario che collega il Comune di Malcesine al Monte Baldo; sono consentite deroghe previamente concordate con l'ente concedente;

- esporre, secondo le vigenti disposizioni, avvertenze e tariffe ad uso della clientela,

eseguendo altresì le prescritte comunicazioni agli organi di vigilanza;

- impiegare prodotti di buon livello qualitativo a prezzi concorrenziali;
- rispettare le regole di igiene sulla somministrazione di cibi e bevande con le modalità stabilite dalla disciplina vigente in materia, nonché eseguire i periodici ed obbligatori accertamenti;
- rispettare le norme tributarie del settore, comprese quelle sull'utilizzo dei misuratori fiscali;
- corrispondere annualmente il canone offerto, previa emissione di fattura da parte della concedente, entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. n. 3

Obblighi della concedente

La concedente dovrà:

- mettere a disposizione i locali e le attrezzature funzionali alla gestione, così come identificati dallo specifico inventario allegato, affidandoli in uso al concessionario per l'intera durata del rapporto;
- comunicare il programma di esercizio relativo al periodo di manutenzione degli impianti, cui consegue la necessità di sospendere i collegamenti; detto periodo, di norma, si estende in primavera da metà marzo alla settimana che precede la Pasqua; in caso di forza maggiore e per la salvaguardia delle persone, la concedente può disporre di ulteriori sospensioni dell'esercizio senza che ciò costituisca motivo di richiesta di danno da parte della concessionaria;
- effettuare la manutenzione straordinaria dell'immobile in titolarità.

Art. n. 4

Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al concessionario non hanno effetto nei confronti della concedente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni nei confronti della concedente previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di idoneità, nonché quelli di moralità di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006.

Nei sessanta giorni successivi alla suddetta comunicazione la concedente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle suddette comunicazioni, non risultino sussistere i requisiti di

cui all'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011; decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti inerenti la vicenda soggettiva producono effetti nei confronti della concedente.

Nelle more delle verifiche previste dal presente articolo, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali rimane a carico del cedente.

Art. n. 5

Cessione del contratto

Il contratto, fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. n. 6

Esecuzione del contratto

Il responsabile del procedimento, una volta acquisita l'efficacia del contratto, autorizza il direttore dell'esecuzione a darne avvio.

Il concessionario deve eseguire la prestazione in conformità a quanto prescritto dagli artt. 1, 2 e 3 del presente capitolato e ai contenuti dell'offerta economica, secondo le modalità concordate con la concedente.

Art. n. 7

Risoluzione del contratto

Risoluzione del contratto per grave inadempimento

La concedente potrà disporre la risoluzione del contratto per grave inadempimento imputabile al concessionario di entità tale da compromettere la corretta esecuzione della concessione, avuto riguardo ai rapporti con l'utenza e al rispetto della normativa tecnica di riferimento, anche di natura igienico sanitaria.

Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta il grave inadempimento al concessionario assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento.

La concedente, acquisite e valutate negativamente le suddette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il concessionario abbia risposto, dispone la risoluzione del contratto.

Risoluzione del contratto per grave ritardo

Al di fuori delle ipotesi di grave inadempimento previste dal paragrafo precedente, la concedente potrà disporre la risoluzione del contratto per grave ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto.

In tali casi, il direttore dell'esecuzione del contratto assegna un termine non inferiore a 10 giorni per eseguire le prestazioni in ritardo, che decorre dal ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine, il direttore dell'esecuzione verifica in contraddittorio con il concessionario gli effetti dell'intimazione comunicata e ne redige processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento.

Qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Art. n. 8

Obblighi di carattere generale

Obblighi di assicurazione

Il concessionario dovrà stipulare apposite polizza di assicurazione a copertura sia della responsabilità civile con massimale di euro 3.000.000,00, sia contro danni con massimale di euro 5.000.000,00.

Le coperture assicurative decorrono dalla data di avvio della concessione.

Il concessionario trasmette alla concedente copia delle polizze prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale.

Obblighi di riservatezza

Il concessionario si obbliga a mantenere riservate e segrete tutte le informazioni ed i dati relativi alle attività oggetto di concessione, nonché a non divulgarli a terzi senza il preventivo assenso della concedente. L'obbligo di riservatezza assunto si estende ai propri dipendenti ed ai collaboratori di cui si avvarrà nell'esecuzione del contratto ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Obblighi in materia di salute e di sicurezza

Il concessionario è responsabile, sia nei confronti della concedente che di terzi, della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

Art. n. 9

Contratto

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata.

Tutti gli oneri e spese conseguenti e inerenti il contratto, compresa l'imposta di bollo, sono a carico del concessionario.

Allegato:

- Inventario dei beni strumentali alla gestione del gestione



FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO

Azienda Speciale E.L. Provincia di Vr, Comune di Malcesine e C.C.I.A.A. di Vr

www.funiviedelbaldo.it

C.F.: 80004610236 - P.IVA: 01468720238

INVENTARIO BENI STRUMENTALI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

nr. 1 forno combinato a iniezione vapore diretta, capacità 4 GN 1/1, 6 kw, mis.

89x79,5x60 mm;

nr. 1 base aperta più sup. teglie 6;

nr. 1 tavolo armadiato caldo con alzatina, misure 1200x700x950 mm, in acciaio piano di lavoro con altezza di 40mm, con porte scorrevoli fonoassorbenti, maniglie incassate, termostato per la selezione delle temperatura interne (50°C - 70°C);

nr. 1 cucina elettrica, con piano in vetroceramica elettrica da 8,6 kw, misure 700x730x250 mm, con regolazione indipendente delle singole zone di cottura;

nr. 1 base armadiata con misure 70x59,5x60 mm;

nr. 1 cuoci pasta elettrico con vasca da 26 lt. anticorrosione, potenza 5,5 kw, bruciatore in inox a fiamma auto-stabilizzata;

nr. 1 elemento neutro top con misure 200x730x250 mm;

nr. 1 base armadiata chiusa con misure 20x59,5x60;

nr. 1 fry top piastra elettrica liscia, con potenza 4,2 kw, misure 400x730x250 mm e controllo termostatico della temperatura di lavoro;

nr. 1 friggitrice top elettrica con potenza 9 kw, temperatura dell'olio 90-190°C, bruciatore in ghisa ad alto rendimento;

nr. 1 base armadiata con misure 70x59,5x60;

nr. 1 tavolo con gambe, completo di ripiano inferiore e un cassetto con misure 1200x700x1000 e vasca da 500x400x200, posizionata sulla destra insonorizzata;

nr. 1 tavolo refrigerato a 3 vani misura 1721x700x850;

Sede legale: presso Amministrazione Provinciale, Via Santa Maria Antica, 1 – 37121 VERONA (VR)

Ufficio di rappresentanza: Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona (VR) - Tel. 045 592434 / Fax 045 593818 / atfverona@funiviedelbaldo.it

Direzione e Amm.zione: Via Navene Vecchia, 12 – 37018 Malcesine (VR) – Tel. 045 7400206 / Fax 045 7401885 / info@funiviedelbaldo.it



FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO

Azienda Speciale E.L. Provincia di Vr, Comune di Malcesine e C.C.I.A.A. di Vr

www.funiviedelbaldo.it

C.F.: 80004610236 - P.IVA: 01468720238

nr. 1 tavolo refrigerato a 2 vani misura 128x700x850;

nr. 1 tavolo per lavastoviglie – carico scarico a capottina misure 600x600x850;

nr. 1 lavapiatti a capottina con controllo elettromeccanico misure 746x755x1549;

nr. 1 tavolo per lavastoviglie di prelavaggio con misure 1200x745x1170;

nr. 2 pensili con 2 porte scorrevoli da 1000 mm, con capacità di carico da 80 kg;

nr. 1 cappa a parete con filtri di aspirazione mod. 2300kw, misure 90x220x45 cm, con regolatore di velocità, canalizzazione di collegamento da cappa a camino;

nr. 1 piano inox con alzata a muro, sagomato a misura;

nr. banco bar sagomato, con sviluppo di ml 6,80, piano superiore in pietra acrilica nera KRION, piano di lavoro in acciaio inox dotato di griglia per birra alla spina, cella frigo da ml 2,00, dotata di controllo elettronico della temperatura con 4 vani in acciaio, 4 cassette e 2 sportelli; banco drop-in da ml. 1,72 con refrigerazione ventilata e vetro FLOAT termosaldato, pannello comandi elettronico lato operatore e display temperatura lato cliente, zona cassa dotata di nr. 2 cassette inox con serratura;

retro banco con sviluppo di ml. 6,00, con struttura portante in legno massello di abete;

Piano di lavoro in acciaio inox (AISI 304) con zona di lavaggio dotata di lavello Ø cm 40 e scivolo inclinato porta cesto in acciaio;

pedana dietro il banco in legno massello di abete, con zona di calpestio composta da legno listellare e tappeto in p.v.c., predisposta per eventuali ispezioni;

arredo fornitura di nr. 38 sedie realizzate in legno di faggio laccate nero, , nr. 4 sgabelli realizzati in legno di faggio laccati nero, e nr. 18 tavoli con fusto centrale in metallo nero e piastra nera;

stufa a legna a parete ;

nr. 1 panca in legno collocata in “zona stufa”, sagomata con seduta e schienale in legno massiccio e sottostante vano porta-legna apribile, sviluppo ml 3,40;



FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO

Azienda Speciale E.L. Provincia di Vr, Comune di Malcesine e C.C.I.A.A. di Vr

www.funiviedelbaldo.it

C.F.: 80004610236 - P.IVA: 01468720238

nr. 3 ciocchi in legno massiccio ricavati da ronchi di abete o larice diametro

indicativo 45 cm con altezza cm 50;

nr. 18 piani tavoli in legno massello da cm. 75 x 60 spazzolati;

nr. 1 mensola in legno da parete, in legno spazzolato misure 230 x 40 x 100

cm;

nr. 8 lampadari pendenti;

nr. 10 applique a muro;

nr. 1 specchio inclinabile diam. 600 x 550 cm;

nr. 2 specchio filo lucido diam. 60 x 70 senza luce;

nr. 1 specchio 50 x 65 cm;

nr. 3 lampade alogene serie Giove;

nr. 6 scopini da appoggio colore bianco, serie Pippo;

nr. 6 porta rotolo cromato serie Arizona;

nr. 4 distributori sapone da 500 ml serie Gedy;

nr. 4 distributori salviette in resina termoplastica serie Gedy.

Sede legale: presso Amministrazione Provinciale, Via Santa Maria Antica, 1 – 37121 VERONA (VR)

Ufficio di rappresentanza: Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona (VR) - Tel. 045 592434 / Fax 045 593818 / atfverona@funiviedelbaldo.it

Direzione e Amm. zione: Via Navene Vecchia, 12 – 37018 Malcesine (VR) – Tel. 045 7400206 / Fax 045 7401885 / info@funiviedelbaldo.it